

NOTE SULLA COMPILAZIONE, RACCOLTA E CONSERVAZIONE DEI MODULI DEL TESTAMENTO BIOLOGICO

A COSA SERVE IL TESTAMENTO BIOLOGICO?

Attualmente la legislazione italiana non prevede la regolamentazione delle volontà espresse anticipatamente per il fine vita. Nel nostro ordinamento, **in mancanza di una legislazione specifica fa testo la giurisprudenza** in materia (cioè le sentenze già emesse dai giudici in situazioni affini). Le **sentenze** finora emesse in tema di rispetto delle volontà espresse anticipatamente relative al fine vita (come ad esempio nel caso Englaro) si sono orientate al **rispetto di tali volontà quando esse non siano in contrasto con la legislazione vigente, e possa essere dimostrato che siano state espresse in modo libero, chiaro ed inequivocabile.**

L'iniziativa promossa dalla chiesa valdese inerente le disposizioni di fine vita (comunemente dette 'testamento biologico') ha perciò lo scopo di tutelare il diritto di ciascuno alla propria autodeterminazione, approntando gli strumenti e le procedure per rendere dimostrabile all'occorrenza, in modo inequivocabile, quale fosse la volontà dell'interessato, al fine di garantirne nell'attuale vuoto legislativo il rispetto.

CHI PUO' REDIGERE IL TESTAMENTO BIOLOGICO

Tutte le persone che hanno raggiunto la maggiore età, in grado di intendere e di volere, italiane o straniere, anche non residenti a Torino.

RITIRO DEL MODULO

I moduli possono essere ritirati presso la Casa Valdese di corso Vittorio 23 a Torino nelle domeniche in cui si effettua la raccolta dei testamenti biologici, presso la Libreria Claudiana di via Principe Tommaso 1, oppure possono essere scaricati dal sito www.torinovaldese.org

COMPILAZIONE DEL MODULO

Si consiglia di compilare il modulo con calma, prendendo tutto il tempo necessario a riflettere e parlandone eventualmente col vostro medico e/o con altra persona di fiducia.

Nell'elaborazione del testo del testamento, si è preferita una **formulazione generale**, di indirizzo, sui trattamenti da intraprendere qualora l'interessato fosse impossibilitato ad esprimere le proprie volontà, trovandosi nelle situazioni esplicitate nel documento, perché:

- le situazioni cliniche che possono presentarsi possono essere molto diverse e complesse, per cui non è possibile fare a priori ipotesi e scelte precise (es. trasfusioni sì/no, dialisi sì/no, ecc.)
- si è voluto predisporre un testo che, sebbene modificabile dall'interessato in qualunque momento, conservasse negli anni la sua attualità ed applicabilità, anche a fronte dei continui progressi della medicina e delle tecniche.

Il testo è stato formulato con l'intento di mettere in evidenza l'indicazione di intraprendere tutti i provvedimenti atti ad alleviare la sofferenza senza praticare l'accanimento diagnostico-terapeutico, o interventi atti al mero prolungamento della sopravvivenza biologica; questi orientamenti sono in accordo col nuovo Codice di Deontologia Medica (cfr. articoli 3 e 16) al quale i medici devono attenersi.

E' comunque lasciato un ampio spazio per **esprimere direttive diverse o più precise** riguardo a: nutrizione artificiale, idratazione artificiale, rianimazione cardiopolmonare, respirazione meccanica, trasfusioni di sangue, dialisi, interventi chirurgici d'urgenza, terapie antibiotiche o quant'altro l'interessato voglia indicare, nonché alle altre misure che via via le nuove tecniche mediche possono offrire per il prolungamento della vita.

Tali direttive possono riguardare anche altri aspetti, come l'indicazione del momento o la particolare condizione clinica in cui rendere operative le disposizioni date, oppure la possibilità che il fiduciario nel prendere le decisioni possa avvalersi della consulenza di un medico di fiducia o di un ministro di culto o di altri professionisti e persone espressamente indicati.

Se lo spazio del modulo non è sufficiente, si può aggiungere un foglio che verrà poi firmato ed accluso al Testamento Biologico già compilato. Lo spazio inutilizzato relativo alle “altre direttive” deve essere sbarrato.

All’atto della consegna, occorre portare 2 fotocopie del Testamento Biologico già compilato (3 nel caso siano indicati non uno ma due fiduciari), firmate dai fiduciari ma non dall’interessato. Eccezionalmente, le fotocopie potranno anche essere fatte in loco all’atto della consegna.

Il **fiduciario** indicato può essere un parente o qualunque altra persona disposta a far rispettare le volontà espresse nel testamento e capace di interpretare il volere dell’interessato di fronte a situazioni cliniche di vario tipo, anche non contemplate nel documento. E’ utile ricordare che, qualora si rendesse necessario il suo intervento, il fiduciario avrebbe su di sé una grande responsabilità. Volendo, è possibile nominare due fiduciari, qualora il primo all’occorrenza fosse impedito dall’esercitare la sua funzione.

LE FIRME

Quando il modulo del testamento biologico viene consegnato, questo deve già essere stato firmato dai fiduciari per l’accettazione dell’incarico; la loro presenza all’atto della consegna non è perciò necessaria. Occorre comunque portare ed allegare al testamento la fotocopia del documento d’identità dei fiduciari.

Le firme del sottoscrittore del Testamento Biologico devono essere apposte al momento della consegna del modulo, presso la Casa Valdese di Torino, **alla presenza di due nostri operatori che fungeranno da testimoni,** e saranno da questi controfirmate.

Il sottoscrittore deve avere con sé un documento di identità valido e portarne una fotocopia, da allegare al testamento.

Chi lo desidera, può comunque portare con sé i propri testimoni, purché maggiorenni e muniti di documento di identità.

RACCOLTA E CONSERVAZIONE DEL TESTAMENTO

I moduli compilati verranno raccolti presso la Casa Valdese di Corso Vittorio Emanuele 23 in Torino, nelle domeniche indicate, dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Le **date della raccolta** sono disponibili sul sito, presso la libreria Claudiana di Torino, o essere richieste telefonicamente alla Segreteria della Chiesa Valdese (tel.011-6692838).

L’originale del testamento verrà conservato in busta chiusa, firmato dall’interessato, negli archivi della chiesa; una copia verrà data all’interessato ed una andrà consegnata al/ai fiduciari.

E’ possibile, volendo, depositare una copia del testamento biologico anche presso uno studio notarile, pagando esclusivamente le spese dei bolli, pari a 20 €, in quanto anche l’attività del notaio viene prestata gratuitamente. Chi fosse interessato può ricevere ulteriori informazioni al riguardo all’atto della consegna del testamento biologico presso la Chiesa Valdese.

ELENCO DEI DOCUMENTI DA PRESENTARE

Conseguentemente alle indicazioni fornite nei paragrafi precedenti, i documenti da presentare al momento della raccolta del Testamento biologico sono i seguenti:

- Tre copie del Testamento biologico (quattro se i fiduciari nominati sono due) già compilati e recanti la firma del/dei fiduciari
- Fotocopia del documento di identità del/dei fiduciari
- Fotocopia ed originale del documento di identità dell’interessato

MODIFICA, RITIRO O UTILIZZO DEL TESTAMENTO BIOLOGICO

Le disposizioni potranno essere ritirate, modificate o utilizzate per il loro fine **in qualunque momento**, prendendo contatto con la Segreteria della Chiesa Valdese di Torino.

COSTO DEL SERVIZIO

Il servizio viene prestato gratuitamente, in quanto rientra nelle attività volte alla promozione dei diritti civili ed all'affermazione del principio di laicità, svolte dalla Chiesa Valdese tramite l'attività volontaria dei suoi membri e simpatizzanti.

Chi lo desidera, può versare un contributo libero, anonimo e del tutto volontario che sarà destinato alla copertura delle spese che la chiesa sostiene per l'organizzazione delle proprie attività.

La chiesa valdese infatti, coerentemente con il principio di laicità e nella salvaguardia della propria autonomia, non chiede contributi allo Stato, partecipando esclusivamente all'assegnazione dell'8 per mille previsto per legge per tutte le confessioni religiose, i cui introiti sono destinati dalla chiesa esclusivamente ad opere sociali e rendicontati su un bilancio reso pubblico, in quanto le spese per le attività di culto e per le altre attività vengono coperte con la contribuzione dei membri di chiesa.

INFORMAZIONI

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi in Segreteria (tel.011-6692838) o consultare il sito www.torinovaldese.org